

Regolamento Fondo Interno

Regolamento

Raiffplanet Prudente

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO RAIFFPLANET PRUDENTE

Art. 1 Istituzione e denominazione del fondo interno assicurativo

La Società ha istituito il Fondo Interno Assicurativo, suddiviso in quote, denominato **Raiffplanet PRUDENTE**.

Il Patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite al netto di eventuali passività. Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Art. 2 Obiettivi e Destinatari

Obiettivo del Fondo Interno è il graduale accrescimento del valore del capitale investito.

Possono partecipare al Fondo le persone fisiche e le persone giuridiche che sottoscrivono un contratto assicurativo emesso dalla Società il quale preveda l'investimento nel suddetto Fondo.

Art. 3 Caratteristiche

Tipologia di Strumenti Finanziari

Il patrimonio del Fondo è investito prevalentemente nelle seguenti categorie di attività:

- OICR armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE così come successivamente modificata ed integrata, emessi nel rispetto del d.lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE così come successivamente modificata ed integrata, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale.
- Obbligazioni emesse o garantite dagli Stati appartenenti all'Unione Europea o emesse in Euro da enti internazionali di carattere pubblico;
- Obbligazioni in Euro di emittenti di Paesi appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE con rating non inferiore a BB;
- Azioni negoziate nei mercati regolamentati di Paesi aderenti all'OCSE.

Il patrimonio del Fondo potrà essere investito, in misura residuale, anche in altre tipologie di strumenti finanziari quotati e non, nel rispetto delle norme vigenti e di loro eventuali modifiche.

Resta comunque ferma per la Società la facoltà di detenere una parte del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre situazioni congiunturali, scelte a tutela dell'interesse dei partecipanti.

Limiti di investimento

Classe di attività	Esposizione minima	Esposizione e massima
Obbligazioni	65%	85%
Azioni	15%	35%

Stile di gestione

La gestione è orientata ad una composizione del portafoglio prevalentemente obbligazionaria, realizzata mediante l'investimento in parti di OICR armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, nella forma di SICAV internazionali.



Assimoco Vita S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Centro Direzionale "Milano Oltre" Palazzo Giotto - Via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (MI) - Telefono 02/269621 - Fax 02/26920886 - www.assimoco.it - PEC: assimocovita@legalmail.it - Capitale Sociale € 76.000.000,00 I.v.

Registro Imprese di Milano e C.F. n. 08407030587 - R.E.A. n. 1451110 - P.I. n. 11259010152 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. Industria Commercio e Artigianato del 23.10.1990 - G.U. n. 279 del 29.11.1990

Albo Imprese IVASS n. 1.00092 - Gruppo Assimoco (Albo Gruppi IVASS n. 051)

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Finassimoco S.p.A.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA



Una quota minoritaria del portafoglio è dedicata all'investimento in parti di SICAV armonizzate di tipo azionario, che investono in prevalenza nei mercati regolamentati di paesi aderenti all'Unione Europea. Le strategie di investimento sono rivolte al breve termine.

Le decisioni sull'allocazione del portafoglio si basano sull'analisi qualitativa e quantitativa di SICAV gestite da società internazionali con elevata reputazione e accertata qualità del processo di investimento.

Le scelte di investimento potranno essere affidate ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni nell'ambito dei piani di allocazione degli investimenti predefiniti dalla Società. La responsabilità per l'attività di gestione del Fondo nei confronti degli assicurati resta pienamente a carico della Società.

Benchmark (Parametro di riferimento)

75% JP MORGAN EMU GLOBAL GOVT INDEX (Investimenti obbligazionari)

25% DJ STOXX 50 TOTAL RETURN (Investimenti azionari)

Tutti gli indici sono calcolati in Euro.

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", ovvero mantenendo costanti i pesi degli indici che lo compongono per la durata della gestione.

Relazione tra il Benchmark e gli obiettivi del Fondo

Tra gli obiettivi del Fondo vi è quello di ottenere rendimenti competitivi con quelli del benchmark nel maggior numero di periodi possibile. Le percentuali massime e minime del patrimonio del Fondo destinate agli investimenti azionari e obbligazionari possono risultare rispettivamente superiori e inferiori di dieci punti percentuali rispetto a quelle espresse dal benchmark.

Il confronto tra le variazioni del valore della quota e l'andamento del parametro prescelto viene riportato nel rendiconto annuale del Fondo.

Profilo di rischio del Fondo

Profilo di rischio del Fondo: Medio - Basso

Orizzonte temporale dell'investitore: breve/medio periodo (2-3 anni)

Valuta di denominazione

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

Art. 4 Valutazione del Patrimonio del Fondo interno e calcolo del valore della Quota

Il valore unitario delle quote del Fondo viene determinato dividendo il valore netto del fondo per il numero complessivo delle quote, entrambi riferiti al giorno precedente il giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote viene calcolato tutti i giorni dell'anno solare esclusi i sabati, i giorni festivi¹, i giorni semifestivi², il 14 agosto, il 16 agosto, il 2 novembre, il 7 dicembre, il 24 dicembre e il 31 dicembre, e i giorni di chiusura aziendale.

Il valore netto del Fondo viene determinato in base alla valorizzazione di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto delle passività, ai prezzi di mercato dell'ultimo giorno lavorativo di Borse Aperte precedente il giorno di valorizzazione, tenendo conto delle componenti di reddito e degli oneri di diretta pertinenza del Fondo, incluse le spese indicate al successivo Art. 6.

In particolare, i criteri di valutazione degli attivi sono i seguenti:

- gli OICR sono valorizzati sulla base dell'ultimo prezzo disponibile rispetto al giorno di valorizzazione;

¹ I giorni festivi sono determinati sulla base del calendario delle festività nazionali in Italia.

² I giorni semifestivi sono determinati sulla base del CCNL assicurativo.

- gli strumenti quotati su mercati regolamentati sono valorizzati sulla base del prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo di Borse Aperte precedente il giorno di valorizzazione;
- gli strumenti non quotati sono valorizzati al valore di presunto realizzo determinato sulla base delle informazioni disponibili;
- Il valore delle attività denominate in valuta diversa dall'Euro è convertito in Euro sulla base dei tassi di cambio dell'ultimo giorno lavorativo di Borse Aperte precedente il giorno di valorizzazione, così come rilevati dalla Banca Centrale Europea;
- i conti correnti sono valorizzati sulla base del saldo precedente il giorno di valorizzazione così come risultante dalle movimentazioni;
- le altre attività e passività sono iscritte al loro valore nominale;
- gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo Interno.

La Società non riconosce ai contraenti gli eventuali crediti di imposta maturati sugli attivi del Fondo interno.

La Società sospende il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo, ferma restando la maturazione dei frutti e degli oneri riferiti a tali giornate.

Al verificarsi di tali casi la Società informa immediatamente l'Organo di Vigilanza.

Art. 5 Certificazione

Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è sottoposto a revisione da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti nel presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo Interno alla fine di ogni esercizio.

Art. 6 Spese

Sono a carico del Fondo:

- la commissione di gestione applicata dalla Società pari all'1,50% annuo;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di revisione e di certificazione;
- le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo;
- le eventuali spese legali e giudiziarie relative alla tutela degli interessi di esclusiva pertinenza del Fondo.

Le commissioni di gestione applicate dalle società di gestione degli OICR sono previste nella percentuale massima del:

- 2% per le OICR di tipo azionario
- 1,4% per le OICR di tipo obbligazionario

Le spese di gestione del Fondo sono calcolate "pro rata temporis" e prelevate trimestralmente.

Non sussistono accordi di retrocessione di commissioni tra le società di gestione dei Fondi acquistati nell'ambito delle politiche di investimento e Assimoco Vita S.p.A.

Art. 7 Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato per essere adeguato alle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti.

Può essere altresì modificato in caso di mutamento dei criteri gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le modifiche sono comunicate al Contraente.

Il Fondo potrà essere fuso con altri gestiti dalla Società, che abbiano gli stessi criteri di gestione e caratteristiche simili.

La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari tra i quali: accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi sul Contraente dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza oneri o spese per il Contraente e non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interessati.

Al Contraente verrà inviata un'adeguata informativa che riguarderà gli aspetti connessi con la fusione che abbiano rilievo per il Contraente stesso.